

**Verbale Assemblea nazionale dei soci**

**Sabato 28 maggio 2022**

**Roma, Salone della Chiesa Metodista**

Il giorno **28 maggio 2022**, a Roma, presso il salone della Chiesa Metodista in via Firenze, 38, con l'osservanza delle norme di distanziamento e di sicurezza previste dalla normativa anti COVID 19, dalle ore 9.00 si è tenuta l'Assemblea nazionale ordinaria e straordinaria dei soci con il seguente Ordine del Giorno:

Assemblea ordinaria

1. Comunicazione del presidente sulla vita dell'Associazione, illustrazione delle attività dell'Associazione nel corso del 2022 e programmazione 2023;
2. Illustrazione del bilancio consuntivo 2021 e preventivo 2022 per approvazione;
3. Proposta nomina nuovi soci onorari.

Assemblea straordinaria

1. Approvazione nuovo apparato normativo dell'Associazione:
  - Statuto (rivisto alla luce della vigente normativa per l'acquisizione della personalità giuridica);
  - Regolamento di iscrizione e delle attestazioni professionali;
  - Regolamento amministrativo-contabile;
  - Regolamento elettorale.

Risultano presenti n. 52 associati, di cui:

- 7 Componenti del Direttivo Nazionale;
- 36 Ordinari con diritto di voto;
- 4 Ordinari senza diritto di voto (non in regola con la quota sociale alla data del 14 maggio 2022).
- 2 Juniores;
- 1 Amico degli Archivi;
- 3 Rappresentanti di Sostenitori;

sono presenti per delega n. 99 soci ordinari con diritto di voto.

Ai sensi dell'art. 42 dello Statuto vigente, il quorum necessario per l'approvazione delle modifiche statutarie è pari a n. 122 votanti (25% degli aventi diritto al voto, ossia dei 490 soci ordinari in regola al 14 maggio 2022). I votanti effettivi sono n. 135 di cui 36 presenti e 99 deleganti.

**1. Comunicazione del presidente sulla vita dell'Associazione, illustrazione delle attività dell'Associazione nel corso del 2022 e programmazione 2023**

Prende la parola la Presidente del Consiglio direttivo nazionale Micaela Procaccia sottolineando che anche l'anno appena trascorso ha vissuto gli effetti della pandemia nel settore degli archivi. Gli strumenti di cui l'Associazione si è dotata nel corso del 2020, ulteriormente messi a punto, hanno consentito di affrontarlo con maggiore efficacia.

Nel corso del 2021 sono diventate sempre più evidenti le criticità del settore archivistico, principalmente per quanto riguarda gli istituti statali ma con ricadute anche nel settore degli archivi non statali, penalizzati anche dalla situazione di sofferenza delle SAB e dal generale stato di emergenza.

L'ANAI è intervenuta in diverse circostanze. Tra queste piace rammentare la Lettera al Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio sul bando per la selezione di un'associazione di volontariato (30.6.2021), il comunicato congiunto inviato con AIDUSA alla VII Commissione permanente del Senato sulla situazione degli Istituti archivistici italiani (2.7.2021), la partecipazione al tavolo di lavoro presso CONSIDIP in merito alla classificazione nei bandi di servizi di tipo archivistico sul MEPA. Tale partecipazione, in particolare, è stata il frutto delle sollecitazioni provenienti dall'Associazione.

Il numero degli iscritti ha registrato una lieve flessione rispetto all'anno precedente (1366 ordinari rispetto a 1406, 964 rispetto a 1016 se si considerano quelli in regola; 130 soci juniores rispetto a 162), con una distribuzione ancora sbilanciata a vantaggio delle regioni centro-settentrionali. Sono stati eletti i nuovi direttivi delle Sezioni Toscana, Trentino-Alto Adige, Piemonte- Valle d'Aosta e Veneto ed in fase avanzata la ricostituzione della Sezione Puglia.

Molte energie sono state dedicate all'ottenimento dello riconoscimento della personalità giuridica a norma delle del DPR 10 febbraio 2000, n. 361, degli artt. 14-35 del Codice civile e relative disposizioni attuative. Oltre alla preparazione della documentazione istruttoria, si è proceduto alla revisione dello Statuto e dei regolamenti attuativi, presentati e discussi nel mese di ottobre 2020 nel corso della conferenza dei presidenti. Il testo licenziato in quell'occasione è stato inviato all'esame dei soci degli organi associativi e successivamente rivisto da un notaio. Oggi seguirà la sua discussione nel corso dell'assemblea straordinaria.

In materia di tutela della professione si è registrata una decisa continuità dell'impegno in Colap- Coordinamento libere associazioni professionali. Nel corso del 2021 CoLAP, in rappresentanza delle associazioni, è intervenuto sul decreto Sostegni bis (organizzando anche un incontro informativo) e ha espresso la posizione condivisa per Piano nazionale di ripresa e resilienza intervenendo in audizione in Senato. CoLap è inoltre intervenuto sull'esonero contributivo in merito ai requisiti di accesso per lavoratori autonomi e professionisti e in numerose altre questioni di diretto interesse dei soci ANAI liberi professionisti. In particolare, si segnala che, in attuazione di quanto previsto dal protocollo firmato dal ministro della Pa Renato Brunetta e dalla presidente del CoLAP Emiliana Alessandrucchi, il 22 dicembre una delegazione del Coordinamento è stata ricevuta in Ministero per l'illustrazione nel dettaglio di tutte le funzionalità di InPa. In tale contesto, ANAI ha avuto modo di rammentare con forza le criticità legate all'iscrizione nel portale rilevate da alcuni soci e di ribadire alcune criticità durante l'incontro. Il CoLAP ha predisposto le schede descrittive per ogni singola professione, redatte dalle associazioni di riferimento, che sono state inviate a tutti gli enti territoriali. Da rammentare inoltre, l'attiva partecipazione di ANAI al mantenimento dell'Atlante delle professioni e delle qualificazioni professionali con l'invio un corposo progetto di analisi e di proposte per l'inserimento di nuove attività. Degna di nota anche l'intervento presso la commissione di esperti istituita presso l'Agenzia delle Entrate che si occupa dell'aspetto fiscale lavorando sugli ISA (Indici sintetici di affidabilità) e sul Comitato ATECO presso ISTAT in previsione della modifica dei relativi codici. L'ANAI ha aderito al Progetto CoLAP Europa partecipando a diversi incontri con esponenti della UE. Nel dicembre 2020 CoLAP è stato ammesso al Ceu (Consiglio europeo delle professioni) che, organizzato in commissioni tematiche, permette l'accesso alla rappresentanza europea con sede istituzionale a Bruxelles.

Sul fronte dei rapporti con altri soggetti, è proseguito l'accordo con ForumPA per iniziative nell'ambito di Cantieri digitali e per iniziative di formazione (biennale), così come la collaborazione con SOS Archivi per l'organizzazione (d'intesa con la DGA) a Roma della conferenza annuale dell'ICA che si svolgerà i prossimi 19-23 settembre 2022. Nel gennaio 2021 è stato stipulato un accordo di partnership fra ANAI e IBIMI – Building Smart Italia, per collaborare allo sviluppo di una corretta gestione del processo di digitalizzazione del settore delle costruzioni. Ne sono conseguiti corsi di formazione, collaborazione con un gruppo di lavoro ANAI dedicato e la presentazione in Waiting for ICA di un progetto ANAI sugli archivi digitali di architettura, finanziato dalla DGA.

Quanto all'organizzazione interna e al potenziamento dei propri strumenti di lavoro, ha preso finalmente avvio il sistema di gestione documentale "Piuma" tramite la revisione degli strumenti di gestione dell'archivio corrente e ottimizzazione di alcune interfacce in funzione delle esigenze ANAI, la messa in produzione e avvio della formazione operativa e l'avviamento della fase sperimentale di gestione fascicoli delle attestazioni. Il sistema è pronto a essere adottato anche dalle Sezioni che ne faranno richiesta. In merito alle piattaforme elettroniche si segnala il potenziamento degli abbonamenti a quelle di videoconferenza (Zoom e Webex) utilizzate in particolare per le riunioni degli organi e le attività formative, di voto a distanza (Votafacile.it) e di diretta streaming (Streamyard). È in fase di acquisizione una piattaforma di videostorage (Vimeo).

Di particolare premura del Direttivo è stato risolvere la questione dell'aggiornamento del sito web dell'Associazione. In tal senso si è proceduto a una ricognizione di Mercato su Target Ristretto mediante selezione sostenitori in linea con il target di riferimento e alla richiesta di una proposta tecnica ed economica. È in corso la valutazione dei progetti tecnici e delle offerte economiche pervenute e approfondimenti sui progetti tecnici ritenuti di interesse. L'assegnazione dell'incarico è prevista per la fine dell'estate-inizio dell'autunno prossimo, così giungere alla realizzazione e alla pubblicazione del nuovo sito entro la prossima assemblea nazionale dei soci.

L'attività di formazione condotta dall'Associazione ha riscosso un deciso gradimento da parte dei numerosi partecipanti. Nel corso del 2021 si sono tenuti 9 corsi di formazione per un totale di 362 iscritti (oltre 40 giornate di formazione). Il picco di iscrizioni è stato raggiunto dal corso su L'archivio corrente digitale (oltre 50 persone). Nel primo semestre 2022 sono stati tenuti 4 corsi di formazione (da gennaio a maggio) e un corso (oltre 120 partecipanti, per 24 giornate). Il più alto numero di iscritti si è avuto finora per il corso sulla Dematerializzazione degli archivi. Dal progetto alla sua realizzazione (45 iscritti).

Sul fronte della comunicazione è stata rinnovata la convenzione con la DGA per la redazione de Il Mondo degli Archivi. La terza serie della rivista on line (2016- in corso) ha permesso di raggiungere un pubblico sempre più ampio, cresciuto negli ultimi due anni di oltre 10 volte, passando da 388 utenti/mese (marzo 2016) a oltre 5000 utenti/mese odierni. In termini assoluti i dati delle statistiche di utilizzo del sito per l'intero periodo di pubblicazione indicano 130.230 utenti, 190.988 sessioni e 363.699 pagine visualizzate. In questi ultimi anni sono state inviate oltre 50 newsletter a circa 23.000 contatti.

Per quanto concerne l'attività editoriale e convegnistica l'anno appena trascorso ha registrato, oltre all'edizione della Rivista Archivi e alla riedizione dell'aggiornamento del volume di Marco Carassi, Fare cose con parole, l'organizzazione e la prossima pubblicazione degli atti dei convegni Carte di piombo e Le Muse in archivio.

L'auspicio è quello di essere giunti al termine di un periodo difficile. Nonostante le difficoltà, si è riusciti a registrare un notevole miglioramento dello stato finanziario, che consente di programmare alcuni investimenti per rendere più efficace l'azione dell'Associazione. Cosa non si è ancora riusciti a realizzare? Una campagna associativa veramente pervasiva che consente di allargare la platea dei soci rispetto ai "fidelizzati" o a quanti si rivolgono all'Associazione una tantum per i servizi, formativi soprattutto. Occorre avviare una analisi attenta delle ragioni per la quale, per esempio, pur aumentando l'introito delle quote, il numero dei soci ha subito una flessione, in parte fisiologica e generalizzata ai diversi contesti associativi. Un passo fondamentale per la storia dell'Associazione sta per essere portato a compimento: l'adeguamento dello statuto consentirà di raggiungere i requisiti indispensabili per il riconoscimento della personalità giuridica. In dirittura di arrivo è anche il rinnovo della convenzione con la BNCR che consente all'Associazione di avere una sede. Già nel primo incontro si è ottenuto che il canone di affitto non aumenti rispetto a quanto pattuito nel 2016.

Un gruppo ANAI sta esaminando il Piano nazionale di digitalizzazione - PND del patrimonio culturale nell'ambito della consultazione pubblica. Una occasione fondamentale per l'intero settore.

## **2. Illustrazione del bilancio consuntivo 2021 e preventivo 2022 per approvazione**

Il Tesoriere nazionale Maria Dora Palma procede all'illustrazione del bilancio consuntivo, ringraziando in premessa le Sezioni, con le quali ha instaurato un rapporto di reciproca fiducia che ha consentito di mettere a regime le procedure, e Gilda Nicolai per il prezioso supporto alle operazioni di confezione del bilancio. In particolare, proseguendo quando realizzato lo scorso anno, si è riusciti a mantenere un costante flusso informativo Tesoreria-Segreteria amministrativa-Studio commercialista-Sezioni.

Con riguardo all'andamento generale si osserva un incremento delle entrate relative alle quote associative, recuperando in parte le perdite del 2020, l'anno più critico per l'emergenza sanitaria; permane la tendenza alla riduzione delle spese generali e la contrazione delle spese organi, le riunioni dei quali si sono svolte prevalentemente a distanza. L'editoria si conferma un settore in attivo e la formazione registra un aumento dei ricavi e degli utili rispetto all'anno precedente. La voce Manifestazioni si chiude nel 2021 senza disavanzi. La Direzione generale educazione e ricerca del Ministero della cultura ha erogato nel 2021 € 16.798, utilizzati parte a copertura dei costi della rivista Archivi (€ 7.377), parte per le manifestazioni e convegni (€ 9.421). Nel 2022 è pervenuta un'ulteriore integrazione, messa a bilancio 2022, di € 4.408. I lavori di rifacimento del sito, di cui sono state avviate nell'anno le procedure, saranno eseguiti nel 2022, con riprogrammazione della spesa. È rinviata al 2022 anche la nomina del Revisore legale.

Complessivamente l'esercizio si chiude con un utile di € 61.287,34, cui concorre in modo significativo l'attività formativa (€ 57.035,34).

Passando al dettaglio delle diverse voci, per quanto concerne le quote di iscrizione, si registra un incremento delle entrate, che ammontano a € 62.836, rispetto al 2020 (€ 59.850), recuperando in parte le perdite che si erano prodotte nel corso dell'anno. Le attività di attestazione di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci hanno determinato entrate per contributi a titolo di rimborso spese di € 950 e le erogazioni liberali ammontano a € 410. Si segnalano sopravvenienze attive per l'importo di € 5.839,59, derivanti principalmente da minore imposta IRES 2020 (5.272).

Per quanto concerne le spese generali, si registra nel bilancio un contenimento sia di quelle nazionali sia di quelle delle sezioni, passate complessivamente da € 86.117,84 del 2020 a € 80.771,43 nel 2021. Le spese generali di ANAI Nazionale ammontano a € 76.699,23 (nel 2020 € 81.278,84). Rispetto al bilancio preventivo non si registrano spese per i lavori di rifacimento del sito, che saranno eseguiti nel 2022, per i quali nell'anno, sono state avviate le procedure e acquisiti i preventivi; è rinviata all'esercizio in corso la nomina del Revisore legale; sono state più contenute le spese per il progetto GEDOC, avendo ottenuto dal fornitore uno sconto in fattura.

Si conferma la tendenza alla rilevante riduzione delle spese organi, pari a € 3.471,94 nel 2021, rispetto a € 4.521,03 nel 2020. Si rammenta che i costi del 2019 erano stati di € 20.377,17. Si consolidano e incrementano, invece le spese postali e informatiche, che comprendono, oltre alle spese postali e per il servizio di posta elettronica, i costi delle licenze per l'uso delle piattaforme informatiche necessarie alla prosecuzione a distanza delle attività formative e istituzionali (Cisco Webex, Streamyard, Zoom, Votafacile).

Le spese per lo Studio commercialista (più contenute rispetto al 2020) e per il personale strutturato, restano le più rilevanti; si confermano stabili quelle di funzionamento (telefoniche, bancarie e postali, cancelleria), per i servizi ai soci (Osservatorio bandi). Limitate le spese di funzionamento dei gruppi di lavoro, da riferire al gruppo sul documento di valutazione economica – VELA.

Per quanto riguarda il progetto Gedoc sono state svolte nel 2021 le attività per la configurazione del sistema e concordate giornate di supporto e affiancamento per la sua partenza, che si svolgeranno senza costi aggiuntivi, nel 2022.

Le quote associative sono da riferire anche nel 2021 all'iscrizione a ICA, UNI, ArcCovizzi, COLAP, con adesione a Europe Participation, che consente un'ampia partecipazione alla costruzione delle proposte europee.

Anche per le sezioni viene confermata nel 2022 la significativa riduzione delle spese generali, che ammontano a € 4.072,20, sia rispetto all'anno precedente (€ 4.839 nel 2020) sia alle previsioni di bilancio.

Le attività editoriali si presentano complessivamente in attivo (costi € 28.088,15, ricavi € 41.632,60), con utile di € 13.544,45, in lieve contrazione rispetto al 2020 (€ 17.941,61). Alle spese per la rivista Archivi è stato destinato, come di consueto, parte del contributo concesso dalla DGER (complessivamente di € 16.798) per l'importo di € 7.377. I ricavi per i contributi soci e vendita riviste è di € 8.134. Nell'ambito delle Edizioni ANAI figurano le spese per la pubblicazione degli atti del convegno "Carte di piombo", svoltosi nel 2020, utilizzando il contributo relativo al 2020 erogato nel 2021 dalla Direzione generale biblioteche e diritto d'autore italiano dell'importo di € 3.500. I ricavi a questa voce ammontano a € 6.121,60, derivanti, oltre che dal contributo ministeriale, dalla vendita di volumi. È stata rinnovata anche nel 2021 la convenzione con la Direzione generale archivi, che prevede la partecipazione dell'Amministrazione archivistica ai costi di redazione del notiziario elettronico "Il Mondo degli Archivi" per l'importo di € 20.000. Il Mondo raggiunge un pubblico sempre più vasto. Le spese per Newsletter (con ampia base dati indirizzi) ammonta a € 2.875,61.

I costi contenuti delle Sezioni per questa voce (€ 685,76) sono da riferire alla gestione dei siti Internet.

L'attività formativa (costi € 58.091,43, ricavi € 115.126,77) si chiude con un utile di € 57.035,34, ben maggiore rispetto al 2020. Il valore è al netto degli oneri fiscali, calcolati in € 9.000, che si presentano più contenuti; le minori imposte IRES del 2020 hanno dato luogo a sopravvenienze attive riportate alla voce Quote. Si segnala l'aggiornamento delle Linee guida e della tabella allegata, approvato nel corso dell'anno, che comporta ricadute sui costi della Segreteria formazione, in diminuzione. Le spese sostenute per quest'ultima nel 2021 ammontano a € 24.966,51.

Alle Manifestazioni è stato complessivamente indirizzato parte del contributo della Direzione generale educazione e ricerca per l'importo di € 9.421.

Tra le manifestazioni svolte a livello nazionale si segnalano il convegno, in presenza, "Le muse in archivio", la partecipazione alla VI edizione di Archivissima con tre eventi, alle iniziative organizzate nell'ambito di Waiting for ICA Roma 2022. Per il progetto "La memoria archivisti", portato avanti anche nel 2021, non si registrano movimenti contabili nell'anno. Entro il 2022 il Progetto sarà concluso con la pubblicazione di ulteriori interviste oltre alle 20 recentemente rese disponibili sul portale ICAR, "Tiraccontolastoria".

Le Sezioni hanno realizzato numerose interessanti iniziative, spesso a costo zero, delle quali il bilancio non rende conto in modo esaustivo. Sono proseguite da parte della Sezione Piemonte e Valle D'Aosta, le iniziative relative al Workshop "Il documento elettronico", giunto alla XII edizione mentre non ha avuto corso il progetto Archifonte, subordinato al finanziamento della CRT. Complessivamente alla voce Manifestazioni, che si chiude con una spesa di € 18.803,35 a fronte di ricavi pari a € 20.246,74, non si registrano perdite.

Il risultato finale di bilancio registra un totale di costi di € 185.754,36, di ricavi di € 247.041,40, con un utile complessivo di € 61.287,34.

Quanto allo stato patrimoniale, l'eliminazione delle poste di portafoglio delle sezioni operata nel 2020 consente di dar conto con maggiore chiarezza e trasparenza del reale patrimonio dell'Associazione, pari a € 196.095, 74 al 31.12.2020, che si incrementa del risultato di bilancio 2021.

Al termine dell'esposizione, la Presidente Micaela Procaccia invita Francesca Ortolano, membro del Collegio dei Sindaci, a leggere la Relazione sul bilancio, nella quale si esprime l'auspicio che l'Associazione possa avviare una riflessione sull'utilizzo delle risorse dell'Associazione con iniziative a favore e sostegno dei soci, sul piano formativo, per la crescita e sul piano della tutela della professione, ritenendo soddisfacente il risultato d'esercizio prodotto.

Si apre quindi la discussione su sollecitazione di Augusto Cherchi, dopo che la Presidente aveva proposto di mettere al voto l'approvazione del bilancio. Cherchi sottolinea la necessità che nel corso del momento più rilevante della vita associativa si proceda a un confronto e alla raccolta dell'opinione dei soci. Flavia Gattiglia osserva che parte delle risorse dell'Associazione potrebbero essere destinate a favorire la partecipazione dei soci a eventi quali l'assemblea ICA che si svolgerà a Roma nel prossimo mese di settembre. Interviene Remigio Pegoraro proponendo che una parte del bilancio si destina a una specifica campagna associativa, rivolta ai soci più giovani e alle colleghe e ai colleghi pensionati che, solitamente, al congedo dal lavoro, cessano le loro attività nell'Associazione. La Vicepresidente si dice d'accordo con la proposta di Pegoraro, sottolineando come da tempo sia al vaglio del Consiglio direttivo nazionale tale ipotesi. Vincenzo Tedesco prende la parola rilevando la notevole evoluzione che l'Associazione ha vissuto nel corso degli ultimi anni e soprattutto l'ampliamento delle capacità di intervento. Tedesco invita socie e soci a farsi promotori dell'Associazione che così potrà ulteriormente svilupparsi.

Non essendoci altri interventi si procede alla votazione per l'approvazione del bilancio consuntivo 2021 che si conclude con un voto di astensione e 134 voti favorevoli.

Palma procede dunque all'illustrazione del bilancio preventivo che presenta, fra le novità, i costi relativi alla figura del revisore dei conti, necessaria per il riconoscimento della personalità giuridica. Pegoraro chiede se a regime siano previsti dei costi ulteriori per quest'ultima operazione, Palma replica che, oltre ai costi previsti per l'istruttoria e per il compenso al revisore, tolto l'accantonamento del fondo di garanzia, non sono previsti ulteriori costi per l'Associazione. Grazia Tatò interviene palesando a nome della Sezione Friuli-Venezia Giulia l'apprezzamento per il lavoro svolto dalla Tesoriera Dora Palma.

Non essendoci altri interventi si procede alla votazione per l'approvazione del bilancio preventivo 2022 che si conclude con l'approvazione all'unanimità. Cherchi interviene suggerendo che, dato il florido stato delle casse associative, si individuino delle linee di utilizzo delle risorse per investimenti che rafforzino ulteriormente l'Associazione. Giorgetta Bonfiglio Dosio, riprendendo quanto emerso a proposito della necessità di investire sui soci, rammenta il ruolo che questi ultimi devono rivestire, impegnandosi in prima persona.

### **3. Proposta nomina nuovi soci onorari.**

L'Assemblea nazionale dei soci è l'occasione per tributare un riconoscimento ai colleghi che con la loro attività professionale e le loro riflessioni hanno contribuito alla crescita e allo sviluppo della comunità archivistica. Il Direttivo all'unanimità ha deliberato di proporre all'Assemblea il conferimento della qualifica di socio onorario a Marco Carassi. L'Assemblea approva per acclamazione. Si procede dunque alla consegna delle targhe a Marco Carassi, introdotta da Procaccia. Quest'ultimo, intervenuto da remoto ringrazia e saluta socie e soci presenti. L'Assemblea tributa un caloroso e prolungato applauso.

I lavori si chiudono alle ore 13.30.



Micaela Procaccia  
Presidente Anai

Leonardo Mineo  
Segretario Anai